



COMUNICATO STAMPA

POLITICHE SOCIALI. PRESENTATE LE SQUADRE ANTIDEGRADO COMPOSTE DA OPERATORI AMSA E DISOCCUPATI

Milano, 26 novembre 2014 – Indosseranno la divisa verde degli operatori Amsa e una pettorina gialla con la scritta “Un lavoro in comune” affiancando gli operatori nella attività quotidiana di pulizia delle strade, eliminazione dei rifiuti, raccolta degli oggetti, mantenimento dell’ordine ma anche segnalando persone senza fissa dimora in difficoltà. Sono i primi 50 componenti delle “Squadre Antidegrado” un nuovo gruppo di intervento che sarà al lavoro in 13 zone della città, da via Padova a Quarto Oggiaro, da Porta Venezia al Gratosoglio, da Niguarda a via Sarpi per offrire alla collettività un aiuto nel presidio di quartieri, più volte indicati anche dai cittadini come particolarmente critici.

La particolarità di queste squadre non sta però solo nella loro funzione, ma in chi le compone: i 50 partecipanti arruolati (49 uomini e 1 donna, 42 italiani e 8 stranieri), sono tutti disoccupati da almeno due anni. Il più giovane ha 29 anni, il più vecchio 59 (l’età media è 50 anni) e da tempo sono in carico ai Servizi comunali per gli adulti in difficoltà. Per tutti loro il tirocinio rappresenta un’opportunità formativa e il riavvicinamento al mondo del lavoro dopo un lungo periodo di inattività. Oggi a Palazzo Marino la presentazione del progetto. Sono intervenuti l’assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino e il Direttore di Amsa, Gruppo A2A, Paola Petrone.

“Con questo progetto – ha spiegato l’assessore Majorino – diamo la possibilità a uomini e donne che vivono da tempo situazioni di grave disagio sociale e lavorativo, perché da tempo senza una occupazione, di ripartire proprio dal lavoro svolgendo attività utili alla collettività a fianco degli operatori Amsa. La loro presenza sul territorio sarà ancora più significativa perché contribuiranno all’ordine e alla pulizia di 13 zone della città segnalate dai residenti al Comune e all’Amsa come particolarmente critiche”.

“Abbiamo aderito con entusiasmo al progetto “squadre antidegrado” del Comune di Milano – ha dichiarato il Direttore di Amsa Paola Petrone – Prima di iniziare l’attività i 50 borsisti seguiranno un corso di formazione sulla sicurezza del lavoro e saranno in una prima fase affiancati e addestrati da esperti operatori dell’azienda. Ogni squadra di lavoro, costituita da 4 a 6 operatori, sarà coordinata da un capo squadra di Amsa e avrà a disposizione un carrellino a mano per la raccolta dei piccoli rifiuti stradali. Ogni lavoratore borsista sarà dotato di divisa aziendale, dei dispositivi di protezione individuale (giubbotto ad alta visibilità, calzature di sicurezza e guanti), di scopa, badile e degli strumenti e materiali necessari per la pulizia esterna dei contenitori stradali per i rifiuti”.

Il tirocinio sarà interamente sostenuto dal Comune tramite il servizio Celav che seguirà i partecipanti e che darà a ciascuno di loro 25 euro di rimborso spese al giorno e un ticket per il pranzo. Il tirocinio durerà 3 mesi rinnovabili e inizierà il 6 di dicembre dopo due giorni di formazione sulla sicurezza e tre di addestramento, L’impegno orario quotidiano sarà dalle 9.30 alle 16, dal lunedì al venerdì.

L’attività dei tirocinanti avrà inizio presso i quattro punti di raccolta Amsa (Silla, Olgettina, Zama e Primaticcio). Da lì i tirocinanti saranno condotti dai capi squadra in 13 zone della città individuate dall’Amministrazione.

I tirocinanti lavoreranno suddivisi in 10 squadre di massimo 4 persone ciascuna suddivisi in 13 zone della città:

- Padova;
- Zoia ,
- Giambellino;
- Aldini;
- Mambretti;
- Sarpi – Canonica;
- Selinunte e limitrofe;
- Ortles;
- Martini e limitrofe;
- Corvetto;
- Gratosoglio;
- Piazza Oberdan – Bastioni di Porta Venezia;
- Niguarda .

Le squadre antidegrado saranno coordinate da un capo squadra e da un capo zona di Amsa e saranno dotate di telefono cellulare per segnalare emergenze e criticità che verranno rilevate nelle zone ed avvisare la Sala operativa centrale di Amsa. Questo permetterà di intervenire

immediatamente sulle situazioni straordinarie o sulle emergenze segnalate, garantendo un presidio supplementare alla cittadinanza.

Insieme alle squadre antidegrado saranno attive sul territorio le unità mobili, notturne e diurne, che intervengono proprio in raccordo con le squadre per aiutare chi, trovato per strada, necessita di un intervento di primo soccorso di tipo sanitario ma anche sociale.

Il progetto delle Squadre antidegrado si aggiunge ad un altro intervento di sostegno alle persone in difficoltà perché rimaste senza lavoro: i Patti di Riscatto sociale. Il bando per la partecipazione ai Patti è partito lo scorso 13 ottobre e rimarrà aperto fino al 12 dicembre. I moduli di richiesta sono disponibili in tutte e 78 le sedi territoriali dei servizi sociali dove sarà possibile consegnare i documenti compilati e corredati di Isee in corso di validità.

L'Amministrazione comunale ha investito nei patti di riscatto sociale 2,4 milioni di euro che permetteranno di aiutare 2.041 persone. A ciascun beneficiario saranno assegnati 1.200 euro, una tantum e in due tranches: la prima di 400 euro con la sottoscrizione del patto col Comune, la seconda di 800 euro dopo sei mesi e dopo la verifica del percorso effettuato. Il patto consiste nella partecipazione del beneficiario a un programma di reinserimento lavorativo e sociale proposto e seguito dai Servizi sociali, attraverso borse lavoro, formazione, laboratori occupazionali e, su base volontaria, anche svolgendo attività di volontariato aiutando la collettività del proprio quartiere.

AMSA, società del gruppo A2A, si occupa di servizi ambientali e serve cittadini e imprese di Milano, Basiglio, Bresso, Buccinasco, Cormano, Novate Milanese, Pero, Segrate, San Donato Milanese, Settimo Milanese e Trezzano sul Naviglio con soluzioni studiate in base alle esigenze delle diverse utenze. Amsa tiene oggi pulita un'area di 272 Km², lavorando per oltre 2,3 milioni di persone: 1.300.000 abitanti e 800.000 city users nella città di Milano e circa 215.000 residenti nei Comuni della Provincia serviti dall'azienda. AMSA può contare su oltre 3000 dipendenti ed è proprietaria di un impianto per il trattamento dei rifiuti voluminosi e un impianto per la valorizzazione delle terre di spazzamento. AMSA dispone, inoltre, di undici riciclerie. L'Azienda ha una flotta di circa 1.200 automezzi, il 30% dei quali alimentati a metano e il 31% con motorizzazione a norma Euro 4 ed Euro 5.

Contatti:

Ufficio Stampa Amsa
02.2729.8015
ufficio.stampa@amsa.it
www.amsa.it

Gabriella Polifroni
Ufficio Stampa Comune di Milano
Piazza Scala 2 – 20121 Milano
Tel. 02.884.41290